

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 224 DEL 21/11/2023**

OGGETTO

ESAME DELLA VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DEL COMUNE DI CASALGRANDE PER LA LOCALIZZAZIONE E L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO - AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DEL METANODOTTO "POTENZIAMENTO CASALGRANDE - SCANDIANO: VARIANTE PER RIFACIMENTO ATTRAVERSAMENTO FIUME SECCHIA DN 300 (12") ED OPERE CONNESSE" - PROPONENTE SNAM RETE GAS S.P.A.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia ha provveduto a comunicare in data 24/03/2023, ns. prot. 11790, l'avvio del procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio del metanodotto : *potenziamento Casalgrande - Scandiano: variante per rifacimento attraversamento Fiume Secchia dn 300 (12") ed opere connesse* sito nel comune di Casalgrande , ai sensi del DPR 327/2001, L.R. 37/2002 e L. 241/90, comprendente gli elaborati di variante agli strumenti urbanistici al PSC, RUE e al POC (POC stralcio) del comune di Casalgrande;

nell'ambito del procedimento di autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto è stato pubblicato in data 29/03/2023 l'avviso di deposito del progetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera unitamente agli elaborati di variante agli strumenti urbanistici;

è stata formulata richiesta di integrazioni unitaria al progetto in data 18/05/2023 con prot. 17686 e successiva in data 18/05/2023 prot. 17686 rinviata su richiesta di proroga trasmesse al proponente da parte di ARPAE-SAC di Reggio Emilia;

il proponente, Snam rete gas SpA, a seguito di tali richieste, ha provveduto a fornire integrazioni, trasmesse a questa Provincia al prot. 27305 del 01/08/2023;

durante il deposito è pervenuta una osservazione agli atti della Provincia con prot. 29911 del 29/08/2023 da parte di Cooperativa Muratori Reggio (CMR);

il proponente, Snam rete gas SpA ha controdedotto all'osservazione pervenuta agli atti della Provincia con prot. 9212 del 19/09/2023.

- l'osservazione ha rilevato che il tracciato del nuovo metanodotto interessa un'ex area di cava denominata "Cava del Pino", autorizzata nel 1987 fino ad una profondità di 12 metri dal piano campagna e successivamente, nel 1990, autorizzata come discarica di tipo 2A con attività conclusa prima dell'entrata in vigore del D.Lgs n. 32/2003. L'ex cava/discarica non risulta essere stata collaudata ed il Piano delle Attività Estrattive comunale vigente prevede il rialzo del suolo attuale di altri 2-3 metri con terre e rocce da scavo ai sensi del DPR n. 120/2017: Sulla base di considerazioni di tipo geotecnico e ambientale, nell'osservazione si chiede di rivedere il tracciato del nuovo metanodotto al fine di evitare l'interferenza con l'area di ex cava/discarica;
- tale interferenza è stata rilevata anche dal Comune di Casalgrande in fase di richiesta di integrazioni con nota prot. n. 8539 del 02/05/2023, nella quale è stato chiesto di verificare la compatibilità dell'opera in progetto con l'area assoggettata a discarica di inerti denominata "Il Pino" autorizzata dalla Provincia di Reggio Emilia nel 1990 (e con ultima autorizzazione del 1997) ed attualmente non collaudata, posta ad una quota ribassata di circa 4-5 metri dal piano campagna originario, evidenziando che la medesima area è compresa all'interno del Piano comunale delle Attività Estrattive, in quanto ex cava di ghiaia parzialmente riempita come discarica, e si prevede per questo sito una sistemazione finale con tombamento fino a -2 metri da piano campagna ed idonea piantumazione a carattere naturalistico;
- successivamente ARPAE SAC Modena, con nota prot. n. PG/2023/158747 del 19/09/2023, ha inviato agli Enti le controdeduzioni di Snam Rete Gas spa, precisando che Snam ha comunicato che le osservazioni sono da considerarsi superate a seguito della modifica progettuale del tracciato del nuovo metanodotto presentata con gli elaborati integrativi, che hanno sostituito integralmente gli elaborati iniziali. In particolare nella nota di Snam prot. n.

141 del 05/09/2023, si evidenzia che la variante progettuale rispetto al tracciato originario del nuovo metanodotto, nel tratto di percorrenza di pertinenza della ditta CMR, si caratterizza per il maggior parallelismo con il metanodotto attualmente in esercizio, in linea con le osservazioni formulate da CMR.

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'arch. Maria Giuseppina Vetrone che ha predisposto l'istruttoria dello strumento urbanistico in esame;

CONSTATATO che:

il progetto in esame, finalizzato all'ammodernamento della rete regionale di trasporto del gas necessario per la razionalizzazione della rete stessa e il mantenimento degli standard di sicurezza in materia di norme antincendio, prevede di intervenire nei comuni di Casalgrande (RE) e Sassuolo (MO) su due metanodotti esistenti denominati rispettivamente "Metanodotto Potenziamento Casalgrande – Scandiano DN 300 (12")" e "Metanodotto Derivazione per Salvaterra DN 100 (4")", mediante la realizzazione di due tratti in variante e opere connesse con conseguente messa fuori esercizio e dismissione delle condotte e degli impianti di linea sostituiti dalle opere in progetto;

il nuovo metanodotto si svilupperà per 752 metri in Comune di Sassuolo (MO) e per 625 metri in Comune di Casalgrande (RE), la derivazione per Salvaterra interesserà una tratta di 76 metri;

l'attraversamento in subalveo del fiume Secchia avverrà in modalità no-dig (Direct Pipe), mentre quello di Strada Argine in Comune di Casalgrande verrà realizzato in sotterraneo con tubo di protezione (spingitubo); i tratti restanti saranno realizzati con scavi a cielo aperto in aree agricole o incolte con presenza di vegetazione arborea rada; le modalità di dismissione del tratto di metanodotto esistente prevedono, in corrispondenza dell'attraversamento esistente del fiume Secchia, l'inertizzazione ed intasamento con malta cementizia della condotta esistente;

l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio stabilita dal D.M. 17/04/2008 riguarda una fascia di 6,00 m per lato dall'asse della linea sulla quale viene altresì costituita una fascia di asservimento di pari ampiezza;

il soggetto proponente ha predisposto gli elaborati di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Casalgrande, individuando i tratti in progetto e in dismissione e allegando il piano particellare di esproprio, gli elaborati di PSC e POC stralcio ai fini della localizzazione del tracciato del metanodotto e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai terreni interessati dalle opere in progetto, nonché della dichiarazione di pubblica utilità delle opere stesse;

il Comune di Casalgrande, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 28/09/2023 ha espresso l'assenso al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del DPR 327/2001 per la costruzione ed esercizio del metanodotto in progetto con effetti di variante agli strumenti urbanistici comunali (POC), PSC e RUE;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera e) della LR 24/2017 e sulla base di quanto disposto dalla DGR 1956 del 22/11/2021 "Atto di coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 49 della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii. in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. 24/2017", i procedimenti speciali che comportano l'effetto di localizzazione dei progetti approvati in variante alla pianificazione urbanistica vigente possano continuare ad essere approvati in variante ai piani urbanistici formati con la legislazione previgente, anche dopo la scadenza della prima fase del periodo transitorio;

- ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/2000 la Provincia può sollevare riserve in merito alla conformità dei PSC agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi;
- ai sensi dell'art. 34 comma 6 della L.R. 20/200 la Provincia può formulare riserve al POC relativamente a previsioni che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore;
- la Provincia, ai sensi dell'art. 5 (come modificato dalla LR n. 6/2009) della LR 20/2000, è l'autorità competente alla valutazione ambientale dei piani urbanistici comunali;
- come disposto dall'art. 5 della LR 19/2008, la verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale viene espletata nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso, comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- la Provincia, come gli altri soggetti pubblici e privati, ha la facoltà di formulare osservazioni e proposte;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria e visto il parere della Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 02/06/2023 nel quale si ritiene, in relazione all'oggetto della variante urbanistica in esame, finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, che non sia necessaria l'espressione del parere di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio (art. 5 LR 19/2008), fatte salve le verifiche geologiche e sismiche eventualmente previste, in fase progettuale, dalla normativa tecnica vigente, il Responsabile del Procedimento non ritiene di esprimere alcuna riserva od osservazione;
- Per quanto attiene alla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT):
 - visti i pareri espressi e acquisiti agli atti della Provincia al prot.38282 del 10/11/2023;
 - visti i pareri rilasciati nell'ambito del procedimento di cui alla LR n. 10/1993 da parte di:
 - Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna, Servizio Sistemi Ambientali Area Prevenzione Ambientale Centro, Servizio Sistemi Ambientali Area Prevenzione Ambientale Ovest e Servizio Territoriale di Modena, prot. n. PG/2023/142994 del 21/08/2023; contributo tecnico nel quale sono analizzate le componenti ambientali interessate dalle opere in progetto e sono contenute condizioni e prescrizioni volte a ridurre e minimizzare gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione degli interventi previsti dal progetto; con riferimento agli aspetti di variante urbanistica, nel contributo si evidenzia che non emergono elementi ostativi alla realizzazione del progetto. Nel contributo si demanda all'Amministrazione Comunale la verifica che il nuovo tracciato del metanodotto proposto e di quello in dismissione ricadano ancora su una porzione di discarica/cava, valutando nel caso rispettivamente, la possibilità del passaggio e la modalità di dismissione più idonea;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene Pubblica, prot. n. 2023/0104413 del 25/08/2023; parere favorevole alla

seguinte condizione: eventuali attività di controllo sulle saldature attraverso l'utilizzo di sorgenti radiogene, dovranno avvenire in conformità alle disposizioni di cui il D.Lgs n. 101 del 31/07/2020, in particolare dovrà essere inviata comunicazione e relazione tecnica di radioprotezione per l'esecuzione di controlli non distruttivi mediante radiogammagrafie industriali presso terzi come previsto agli artt. 109 e 130;

- IRETI, prot. n. RT004669-2023-P del 06/04/2023; parere favorevole di fattibilità;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 22909 del 17/08/2023; nel parere si chiede che l'opera sia da assoggettare alla procedura di verifica archeologica preventiva, prescrivendo che i lavori di scavo nel sottosuolo siano condotti con un controllo archeologico in corso d'opera lungo l'intera tratta;
- Regione Emilia-Romagna, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena, prot. n. 66194 del 02/10/2023; parere comprensivo di:
 - nulla osta minerario per il tratto di metanodotto ricadente nel territorio della provincia di Modena e nulla osta idraulico con prescrizioni ai sensi del RD n. 523/1904 per l'attraversamento del fiume Secchia espressi dall'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena;
 - nulla osta idraulico e nulla osta minerario per il tratto di metanodotto ricadente nel territorio della Provincia di Reggio Emilia, espresso dall'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Reggio Emilia con prot. 57516.I del 21/08/2023. In riferimento al nulla osta minerario, nel parere si dichiara che, per quanto desumibile dagli atti allegati alla documentazione progettuale, il metanodotto in oggetto non interferisce con le aree sottoposte a concessione mineraria per minerali solidi;
- Aeronautica Militare, Comando Rete P.O.L. Parma (PR), prot. n. 4594 del 10/08/2023; nota in cui si comunica che l'opera in progetto non interferisce con il Sistema Oleodotti POL NATO Nord Italia;
- Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" prot. n. 12321 del 28/07/2023; Nulla Osta n. 274-23 alla realizzazione dell'opera senza imposizione di vincoli;
- Comando Interregionale Marittimo Nord, Ufficio Infrastrutture e demanio, prot. n. 10080 del 27/03/2023; Nulla Osta all'esecuzione dell'intervento in progetto;
- Ministero delle imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna Unità Operativa III - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche, prot. n. 194639 del 06/10/2023; nulla osta definitivo alla costruzione delle opere in progetto, subordinato all'osservanza di condizioni inerenti il rispetto della normativa vigente in materia di interferenze tra le linee di comunicazione elettronica esistenti ed i gasdotti in realizzazione, secondo quanto presentato nella documentazione tecnica di progetto, ed alla realizzazione delle opere in conformità a quanto contenuto nella documentazione tecnica stessa;
- Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali, Unità Organizzativa Territoriale di Venezia - Sezione coordinata di Bologna dell'ex USTIF di Venezia, prot. n. 19526 del 11/04/2023; nota in cui si comunica che per gli interventi in progetto non risulta necessario il Nulla Osta/assenso tecnico, in quanto

l'intervento non determina interferenze con impianti fissi rientranti nella giurisdizione dell'Ufficio scrivente;

- Terna Rete Italia, rete di Trasmissione Nazionale, Dipartimento di Trasmissione Centro-Nord, prot. n. 90720 del 08/09/2023; nota in cui si comunica che non sussistono interferenze delle opere in progetto con elettrodotti di proprietà Terna;
- WINDTRE spa, prot. n. 133344 del 01/08/2023; nota in cui si comunica che nella zona interessata dai lavori in progetto non sono presenti infrastrutture di WINDTRE;
- visto infine il Rapporto Istruttorio di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2023/0191153 dell'10/11/20223 che, sulla base delle informazioni disponibili agli atti e ferme restando le eventuali ulteriori verifiche relative all'assenza di interferenza tra i tracciati in costruzione e dismissione e la porzione discarica/cava, come richieste dal parere ARPAE Servizio Territoriale, si ritiene non siano attesi effetti ambientali negativi significativi a condizione di rispettare specifiche prescrizioni,
- il Responsabile del Procedimento propone di esprimere Parere Motivato positivo ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 relativamente alla VALSAT del procedimento in oggetto, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni individuate nei pareri espressi dai soggetti competenti nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 52 quater del DPR 327/2001, che dovranno essere recepiti nell'Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi del medesimo DPR. E' demandata all'Amministrazione Comunale la verifica che il nuovo tracciato del metanodotto proposto e di quelli in dismissione ricadano ancora su una porzione di discarica/cava, valutando nel caso rispettivamente, la possibilità del passaggio e la modalità di dismissione più idonea;

PRESO ATTO che il presente provvedimento viene adottato dalla sottoscritta Vicepresidente in quanto il Presidente, ai sensi dell'art.9, comma 2 dello Statuto dell'Ente, si astiene dall'adozione di atti inerenti il Comune di elezione o l'Unione di cui esso è membro;

RITENUTO pertanto, ai sensi della disposizione statutaria sopra riportata, di sostituire il Presidente nell'adozione del presente atto;

CONSIDERATO infine che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di non formulare riserve né osservazioni alla variante alla variante agli strumenti urbanistici POC. PSC del comune di Casalgrande in esame ai sensi dell'art 34, comma 6 della LR 20/2000;

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 152/2006 Parere Motivato positivo relativamente alla Valutazione ambientale strategica (VALSAT) della suddetta variante alle condizioni espresse nel precedente Considerato;

di dare atto che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli;

di dare altresì atto che:

- copia integrale dei piani approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione,
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto ambientale ARPAE-SAC;
- Pareri degli Enti ambientali;
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 21/11/2023

LA VICEPRESIDENTE
F.to CARLETTI ELENA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma